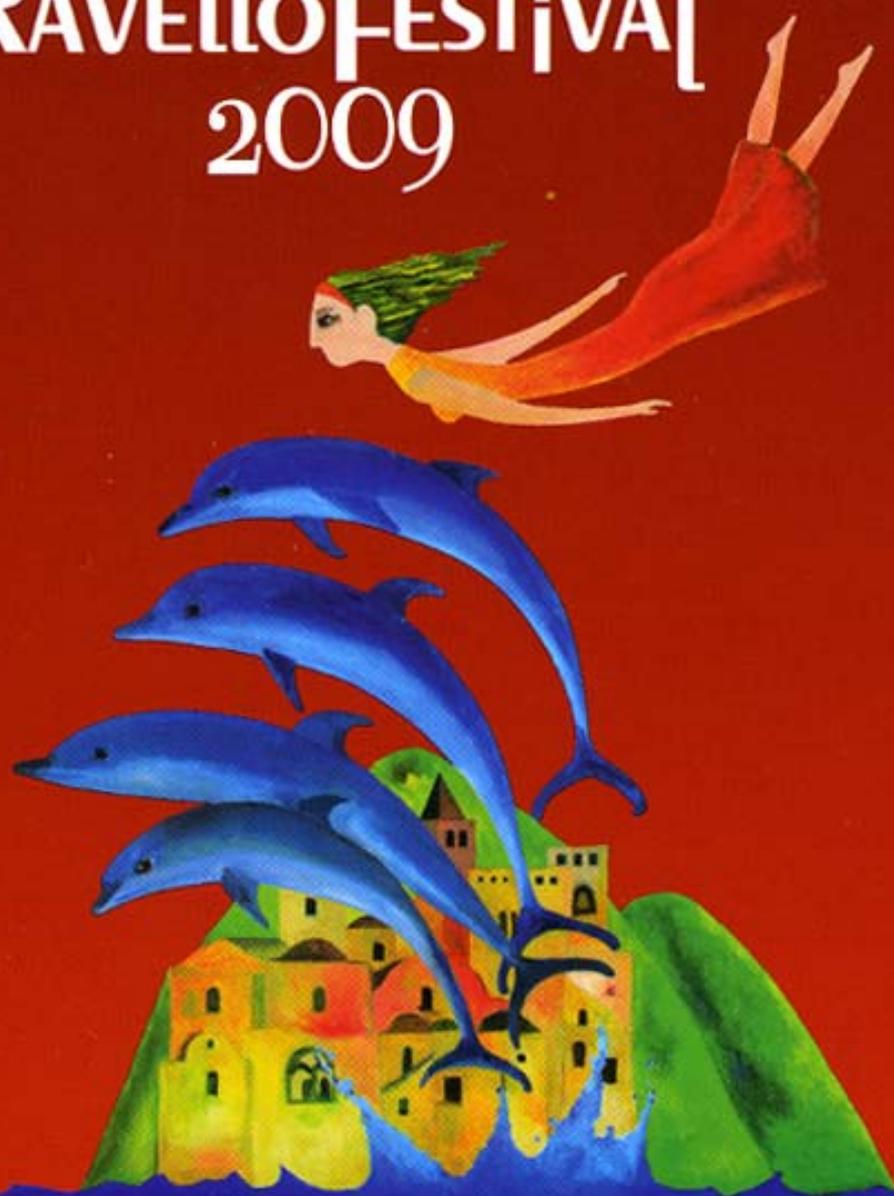


FONDAZIONE RAVELLO



RAVELLO FESTIVAL 2009



IL CORAGGIO

25 APRILE - 27 SETTEMBRE

PROGRAMMA



I. Sezione Richard Wagner

Musica Sinfonica e Danza

Direzione artistica:

Aurelio Canonici

Daniele Cipriani, consulente
per la Danza

La Sezione Sinfonica, indissolubilmente legata al nome di Wagner che visitò Ravello nel 1880, costituisce da sempre l'appuntamento principale del Festival, capace di assicurare l'incontro felice tra un pubblico internazionale culturalmente esigente e una rosa di artisti e di ensemble di grande prestigio. Da qualche anno l'offerta è integrata da spettacoli di danza affidati a compagnie di primo piano e coreografi che hanno fatto la storia del balletto.

Orchestral Music and Dance

The Orchestral Section has been the high point of the Ravello Festival for over fifty years. It is inextricably linked with the name of Wagner, who visited Ravello in 1880, and brings an informed, international audience into intimate contact with prestigious orchestras and performers.

In recent years the programme has also included dance events featuring leading companies and choreographers who have made ballet history.

EVENTI PRINCIPALI/MAIN EVENTS

Venerdì 26 giugno, ore 19.45
Orchestra del Teatro di San Carlo
Direttore John Axelrod
Pianista Ivo Pogorelich
Musiche di Cajkovskij, Rachmaninov,
Shostakovich

Venerdì 3 luglio, ore 19.45
Orkester Norden
Direttore Jorma Panula
Violinista Antje Weithaas
Musiche di Larsson, Sibelius, Nielsen

Venerdì 10 luglio, ore 19.45
Orchestre Philharmonique de
Strasbourg
Direttore Marc Albrecht
Pianista Lars Vogt
Musiche di Beethoven, Ravel,
Dutilleux

Sabato 18 luglio, ore 19.45
Wurttembergische Philharmonie
Reutlingen
Direttore Ola Rudner
Soprano Elisabeth-Maria Wachutka
Tenore Herbert Lippert
Musiche di Wagner

Venerdì 24 luglio, ore 20.45
Maratona Internazionale di Danza
Coreografie di George Balanchine,
Maurice Béjart, Mauro Bigonzetti,
William Forsythe, Jiri Kylián, Susanne
Linke, John Neumeier, Alwin Nikolais

Sabato 1 agosto, ore 19.45
Orchestra del Teatro di San Carlo
Direttore Jeffrey Tate
Mezzosoprano Ildiko Komlosi
Musiche di Mahler, Wagner

Domenica 9 agosto, ore 21.45
Les Ballets Jazz de Montréal
La Jeunesse: le courage d'un groupe
individuel!
Coreografie di Aszure Barton

Lunedì 10 agosto, ore 21.45
Prove aperte del Concerto all'alba
Savaria Symphony Orchestra
Direttore Aurelio Canonici

Martedì 11 agosto, ore 4.30
Concerto all'alba
Savaria Symphony Orchestra
Direttore Aurelio Canonici
Musiche di Gluck, Mozart, Beethoven,
Mendelssohn, Liszt, Verdi, Wagner,
Satie

Sabato 29 agosto, ore 19.45
Orchestra of St. John's Smith Square
Direttore John Lubbock
Violinista Vadim Repin
Musiche di Haydn, Mendelssohn,
Walton, Vaughan Williams

Sabato 12 settembre, ore 20.00
Orchestra Accademia San Giorgio
di Venezia
Direttore Alessandro Tortato
Musiche di Haydn, Mendelssohn,
Wagner

Venerdì 26 giugno
Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.45

Musica Sinfonica

Concerto inaugurale

Orchestra

del Teatro di San Carlo

Direttore John Axelrod

Pianista Ivo Pogorelich

*Courage is to maintain one's
 principals in the face of chan-
 ging compromises that life
 brings about*
 Ivo Pogorelich

Piotr Ilijc Ciaikovskij
Ouverture solenne
(Ouverture 1812) op. 49
 Durata: circa 16'

Sergej Vasil'evic Rachmaninov
Concerto n. 2 in Do minore per
pianoforte e orchestra op. 18
 Moderato
 Adagio sostenuto
 Allegro scherzando
 circa 34'

Dmitrij Dmtrevich Shostakovich
Sinfonia n. 5 in Re minore op. 47
 Moderato
 Allegretto
 Largo
 Allegro non troppo
 circa 45'

In collaborazione con

STUDIO ROSCINI
 Engineering Creativity

Il Concerto inaugurale della Sin-
 fonica 2009 è tutto all'insegna
 del Coraggio visto attraverso la
 lente della grande musica russa.
 La celebre *Ouverture 1812* resta
 ad oggi come una delle pagine
 più popolari scritte da **Piotr Ilijc**
Ciaikovskij (1840-1893). In essa
 l'autore rievoca musicalmente il
 grande scontro avvenuto il 7 set-
 tembre 1812 tra l'esercito russo
 e quello francese, evento ricor-
 dato con il nome di Battaglia di
 Borodino. La musica fa affiorare
 le note dell'inno russo *Dio, pro-
 tteggi il popolo* e dell'inno *Dio*
proteggi lo Zar, in contrapposi-
 zione alla *Marsigliese*. Il finale
 dell'*Ouverture* è ovviamente
 inteso a glorificare lo spirito
 russo, e la pagina si chiude enfa-
 ticamente e festosamente su
 sonori scampanii e addirittura
 colpi di cannone.

Il *Concerto per pianoforte e*
orchestra n. 2 di **Sergej Vasil'evic**
Rachmaninov (1873-1943) è
 anch'esso un lavoro particolar-
 mente amato dal pubblico. Pre-
 senta però un legame con il
 Coraggio molto più nascosto
 rispetto al brano di Ciaikovskij.
 Rachmaninov aveva idealmente
 chiuso il suo periodo compositi-
 vo giovanile presentando nel
 1897 al pubblico la *Sinfonia n. 1*,
 ricavandone però un insuccesso
 così evidente da cadere in una
 profonda crisi di depressione. A
 questa seguirono alcuni anni di
 scarsa produzione e di ricerca di
 linguaggio. L'autore riuscì però

Venerdì 3 luglio
Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.45
 Musica Sinfonica

Orkester Norden

Orchestra Giovanile
 Internazionale della
 Scandinavia e del Baltico
 Direttore **Jorma Panula**
 Violinista **Antje Weithaas**
 La Orkester Norden è sostenuta
 da Nordic Council of Ministers

ORKESTER
 norden

Lars-Erik Larsson
Due Auguri, op.62
I Omaggio Conservatorio
Il Ricamo all'Accademia

Jean Sibelius
Concerto in Re minore per
violino e orchestra, op.47
Allegro moderato
Adagio di molto
Allegro, ma non tanto

Carl Nielsen
Sinfonia n.5, op.50
Tempo giusto - Adagio non
troppo;
Allegro - Presto - Andante
un poco tranquillo - Allegro
(Tempo I)

Il coraggio di puntare sui giovani, in un'epoca e in un ambito popolati soprattutto da superstar: questo contraddistingue la politica della Orkester Norden, da anni

impegnata ad affiancare maestri e solisti illustri ai migliori talenti emergenti del Nord Europa. Snobbando le lusinghe del repertorio più popolare per approfondire e rilanciare, invece, i lavori dei molti compositori scandinavi che, orgogliosamente, hanno provato ad affermare uno stile nazionale oltre le mode e le scuole di tendenza.

Lars-Erik Larsson (1908-1986) si adoperò sempre per accedere ad uno stile che fosse lineare e immediatamente fruibile. Dietro la semplicità degli esiti, tuttavia, si nascondeva una notevole conoscenza dei mezzi tecnici e della forma, affinata in lunghi anni di studio con maestri importanti, primo fra tutti Alban Berg. Appare straordinaria, a ben vedere, la disinvoltura con la quale Larsson sapesse tenersi felicemente in bilico tra le ansie di rinnovamento (fu il primo a far conoscere il serialismo in Svezia) ed espressività romantica (più evidente, ad esempio, nella sua produzione per il cinema). Di certo la vena melodica assai spiccata lo ha reso uno dei più popolari compositori svedesi di ogni tempo. *Due Auguri* (1971) è pagina caratterizzata da uno humour esuberante ed ingegnoso: in essa l'autore sembra gettare uno sguardo disincantato sulla tradizione, particolarmente quella italiana, con gusto quasi neoclassico, da Stravinsky scandinavo.

Venerdì 10 luglio**Villa Rufolo, ore 12.00**

Incontro con il direttore
d'orchestra

Marc Albrecht

**Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.45**

Musica Sinfonica

**Orchestre Philharmonique
de Strasbourg**

Direttore **Marc Albrecht**

Pianista **Lars Vogt**

**Ludwig Van Beethoven
Overture Leonora n. 3 in Do
Maggiore, op. 72a**

Adagio - Allegro

Durata: circa 14'

**Concerto n. 4 per pianoforte
e orchestra in Sol Maggiore
op. 58**

Allegro moderato; Andante
con moto; Rondò (Vivace)
circa 32'

Henri Dutilleux

Métaboles

Incantatoire, Linéaire,
Obsessionnel, Torpide,
Flamboyant

circa 18'

Maurice Ravel

La valse

Mouvement de valse viennoise,
Un peu plus modéré, 1er.
Mouvement, Assez animé
circa 14'

La prima parte del Concerto di questa sera è interamente dedicata a **Ludwig van Beethoven** (1770-1827), di certo uno dei compositori che più ha radicalmente innovato il linguaggio e le forme della musica. L'Overture *Leonora n. 3* celebra il Coraggio al femminile. Fu inizialmente concepita dall'autore come Overture della sua unica opera, *Fidelio*, mentre in seguito vi fu inserita come una sorta di intermezzo sinfonico, secondo una tradizione che risale ad Hans von Bülow e Gustav Mahler. L'opera narra di una donna, Leonora appunto, disposta ad indossare vesti maschili pur di poter liberare il marito, Florestano, ingiustamente imprigionato per motivi politici. L'Overture sintetizza tutto il contenuto dell'opera, da Florestano oppresso in carcere all'inizio fino agli squilli di tromba che annunciano la liberazione finale. Degli stessi anni della *Leonora n. 3* è anche il *Concerto per pianoforte n. 4 in Sol Maggiore*, composto da Beethoven intorno al 1806, dunque in un periodo di grande energia creativa in cui vedono la luce anche il *Fidelio* e la celebre *Sinfonia n. 5*. Per capire quanto sia rivoluzionaria la scrittura di questo Concerto, basta ascoltarne l'inizio, affidato al solo pianoforte in un dialogo intimista, scelta che contraddice la prassi abituale secondo cui l'apertura di un Concerto solistico è affida-

Venerdì 17 luglio
Auditorium di Villa Rufolo
ore 18.00

Wagner, Musica e Sofia

Presentazione del libro
*Problematiche filosofiche
nell'opera di Richard Wagner*
di Aurelio Canonici
(Le Càriti Editore)
Interviene, con l'Autore,
Clementina Cantillo,
Docente all'Università
di Salerno



Sabato 18 luglio

Villa Rufolo, ore 12.00

Incontro
con il direttore d'orchestra
Ola Rudner

**Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.45**

Musica Sinfonica

CONCERTO WAGNERIANO

Württembergische
Philharmonie Reutlingen
Direttore Ola Rudner
Soprano Elisabeth-Maria
Wachutka
Tenore Herbert Lippert

Richard Wagner

Prima parte (circa 40')
Die Meistersinger von Nürnberg
Ouverture
Walther: "Morgenlich
leuchtend"

Tannhäuser

Elisabeth: "Dich, teure Halle"
Preludio atto III
Duetto Elisabeth - Tannhäuser:
"Doch welch seltsam"

Seconda parte (circa 40')

Der fliegende Holländer

Ouverture
Ballata di Senta
Cavatina di Erik: "Willst jenes
Tages"

Lohengrin

Preludio atto I
Duetto Elsa-Lohengrin:
"Das süße Lied verhallt"

Sabato 1 agosto

Villa Rufolo, ore 12.00

Incontro
con il direttore d'orchestra
Jeffrey Tate

Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.45
Musica Sinfonica

**Orchestra
del Teatro di San Carlo**
Direttore **Jeffrey Tate**
Mezzosoprano **Ildiko Komlosi**

Il Ravello Festival offre uno splendido esempio di coraggio, celebrando la gloria e la potenza dell'arte in un momento in cui, tutto attorno, il mondo sembra crollare.
Jeffrey Tate

Gustav Mahler
*Adagietto dalla Sinfonia n. 5
in Do diesis minore*
Adagietto; Sehr langsam
(Molto lento)
Durata: circa 12'

Richard Wagner
Wesendonck-Lieder
Der Engel (L'angelo); Stehe still!
(Rimani in silenzio!);
*Im Treibhaus (Nella serra);
Schmerzen (Dolori); Träume*
(Sogni)
circa 18'

Gustav Mahler
*Sinfonia n. 10 (incompiuta) in
Fa diesis Maggiore*
Andante; Adagio
circa 25'

Richard Wagner
Preludio e morte di Isotta
circa 19'

Gustav Mahler (1860-1911) è uno di quei compositori che più rivoluzionarono le forme musicali sinfoniche. Ma non fu percepito subito così: da un punto di vista melodico e armonico, il suo linguaggio parve infatti ai contemporanei quasi volto all'indietro, poco innovatore. La sua concezione formale invece – estremamente dilatata e capace di inglobare gli elementi più eterogenei, da quelli nobili ai più volgari – assieme ad una tavolozza timbrica a tratti quasi espressionista, furono capaci di influenzare compositori come Berg, Webern e Schoenberg. Il brano che ascoltiamo in apertura di concerto l'*Adagietto* dalla *Sinfonia n. 5*, è uno dei più celebri e amati dal pubblico, al punto che è diventata consuetudine l'eccezione di estrarlo dalla Sinfonia stessa per eseguirlo come brano separato. La musica di Mahler viene in questo concerto affiancata a quella di uno dei suoi padri spirituali, **Richard Wagner (1813-1883)**. I cinque *Wesendonck-Lieder* per voce femminile e orchestra hanno

Lunedì 10 agosto
Belvedere di Villa Rufolo
ore 21.45
Musica Sinfonica

Prove aperte
del Concerto all'alba
Open rehearsals
for the Dawn Concert

Savaria Symphony Orchestra
Direttore Aurelio Canonici
Musiche di Gluck, Mozart,
Beethoven, Mendelssohn, Liszt,
Verdi, Wagner, Satie

Nel corso della serata consegna
del Premio "Nino Rota" Junior
Giovani - ClipMusic

Notte di San Lorenzo

Martedì 11 agosto, Belvedere
di Villa Rufolo, ore 4.30
Musica Sinfonica

CONCERTO ALL'ALBA

Dawn Concert

Savaria Symphony Orchestra
Direttore Aurelio Canonici

Erik Satie

Gymnopédies n. 1 e n. 3
(orchestrazione di Debussy)
n. 1: Lent et grave
n. 3: Lent et douloureux
Durata: circa 6'

Christoph Willibald Gluck

Orfeo ed Euridice
Danza degli spiriti beati
circa 4'

Wolfgang Amadeus Mozart

**Die Zauberflöte (Il flauto
magico) - Overture KV. 620**
Adagio, Allegro, Adagio,
Allegro
circa 7'

Ludwig van Beethoven

Le Creature di Prometeo
Overture op. 43
Adagio, Allegro molto con brio
circa 5'

Coriolano - Overture
in Do minore op. 62
Allegro con brio
circa 7'

**Egmont - Overture in Fa
minore op. 84**
Sostenuto ma non troppo,
Allegro, Allegro con brio
circa 8'

Felix Mendelssohn Bartholdy
Calma di mare e viaggio felice
 Ouverture op. 27
 Adagio, Allegro maestoso,
 coda
 circa 13'

Giuseppe Verdi
Luisa Miller - Sinfonia
 Allegro, Poco più mosso
 circa 6'
I Vespri siciliani - Sinfonia
 Largo, Allegro agitato,
 Prestissimo
 circa 9'

Richard Wagner
Rienzi - Ouverture
 Molto sostenuto e maestoso,
 Allegro energico, Allegro,
 Molto più stretto
 circa 11'

Franz Liszt
Rapsodia ungherese n. 4
 (versione per orchestra
 della Rapsodia ungherese
 per pianoforte n. 2;
 trascrizione per orchestra
 di Karl Müller-Berghaus)
 circa 12'

I primi due brani di **Erik Satie** (1866-1925) introducono al carattere notturno del Concerto all'alba. Posseggono un lontano rapporto con il Coraggio: la Gimnopedia era, nell'antica Grecia, una danza dove gli atleti imitavano le movenze della lotta e del pugilato. Satie compose questi brani per pianoforte, che furono poi orchestrati da Debussy.

Un'altra melodia meditativa è quella affidata al flauto tratta dall'*Orfeo* di **Christoph Willibald Gluck** (1714-1787). Nell'opera ricorre quando Orfeo, sceso nei Campi Elisi, vede gli spiriti degli eroi che danzano.

Dal coraggio di Orfeo si passa a quello di Tamino, protagonista del *Flauto magico* di **Wolfgang Amadeus Mozart** (1756-1791). Tamino, attraverso prove iniziatriche, deve liberare Pamina dal malvagio potere della Regina della Notte per giungere entrambi nel regno della luce.

Ludwig van Beethoven (1770-1827) è uno dei compositori più legati al coraggio, in quanto artista non soggetto a committenze, capace di innovare le forme musicali. Le figure storiche e mitologiche alle quali si ispirò sono vicine, per alcuni forti tratti, al suo temperamento. Delle tre ouverture che ascoltiamo, la prima è ispirata a Prometeo, colui che secondo alcune tradizioni, avendo trovato gli uomini nello stato di ignoranza,

Sabato 29 agosto

Villa Rufolo, ore 12.00
Incontro con il violinista
Vadim Repin

Ralph Vaughan Williams

Rhosymedre
Durata: circa 5'

William Walton

The Death of Falstaff (da *Henry the Fifth*)

circa 5'
Touch her Soft Lips and part
(da *Henry the Fifth*)
circa 8'

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto per violino e archi in Re minore

Allegro; Andante; Allegro
circa 22'

Franz Waxman

Carmen Fantasie per violino e orchestra

circa 10'

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 45 "degli addii" in Fa diesis minore Hob. I: 45

Allegro assai; Adagio;
Minuetto. Allegretto; Finale.
Presto, Adagio
circa 25'

Sabato 29 agosto
Belvedere di Villa Rufolo
ore 19.45
Musica Sinfonica

**Orchestra
of St. John's Smith Square**
Direttore John Lubbock
Violinista Vadim Repin

*It take a great deal of courage
to follow your principles,
whether in music or in life.*
Vadim Repin

Ralph Vaughan Williams (1872-1958) durante la sua esistenza valorizzò le tradizioni più autentiche della musica britannica. Il breve brano di apertura, *Rhosymedre*, è uno dei tre preludi tratti da inni del Galles composti originariamente da Vaughan Williams per organo e poi per orchestra d'archi. Il tito-

Sabato 12 settembre
Duomo di Ravello, ore 20.00
Musica Sinfonica
Accademia San Giorgio di
Venezia
Direttore Alessandro Tortato

Un progetto
Territori Divini



Felix Mendelssohn Bartholdy
Sinfonia per archi n. 10 in Si
minore
Adagio
Allegro
Più presto
Durata: circa 10'

Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 44 "Trauer-
Symphonie" (Sinfonia funebre)
in Mi minore Hob. I: 44
Allegro con brio
Menuetto (Canon)
Adagio
Finale. Presto
circa 24'

Richard Wagner
Siegfried Idyll
(Idillio di Sigfrido)
circa 18'

Anche questo concerto vuole brevemente ricordare sia **Felix Mendelssohn Bartholdy** (1809-1847), che **Franz Joseph Haydn** (1732-1809), i due compositori di cui ricorre nel 2009 il bicentenario. Della precocità di Mendelssohn abbiamo già accennato, e anche il caso delle giovanili *Sinfonie per archi* è illuminante in questo senso, in quanto esse furono composte tra i 12 e i 14 anni d'età. In un primo tempo rimasero quasi dimenticate, considerate come esperimenti giovanili. Una volta riscoperte, queste 12 piccole gemme hanno poi trovato un loro posto nel repertorio esecutivo delle orchestre d'archi.

Delle ben 104 Sinfonie che Haydn compose, la *Trauer*, appartenente al periodo centrale della produzione del compositore, è certo una delle sue migliori. Lo testimonia anche la considerazione che l'autore ebbe di questo lavoro, visto che espresse il desiderio che il movimento lento e cantabile, l'*Adagio* in Mi Maggiore, fosse eseguito in occasione del suo funerale. Da questo aneddoto prese poi il nome l'intera Sinfonia.

Il *Siegfried Idyll* (Idillio di Sigfrido) è praticamente l'unico brano orchestrale scritto da **Richard Wagner** (1813-1883) che richieda un organico contenuto. In realtà si tratta, nelle intenzioni originali dell'autore, di una composizione cameristica, con-